

# Preghiera in FAMIGLIA CLARETIANA per la IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI



Tu, Signore, sei la mia speranza (cfr Sal 71,5)

## 1. - Preghiera iniziale

(Prepariamo uno spazio di preghiera, con alcune immagini delle missioni di attenzione e accompagnamento ai gruppi impoveriti della Famiglia Claretiana e delle comunità ecclesiali sorelle, una candela accesa e la Bibbia. Se condividiamo questa preghiera in spazi di missione, è meglio.)



Riuniti, riuniti in Famiglia, ci uniamo alla Chiesa Universale in questa Giornata Mondiale dei Poveri nella preghiera contemplativa e attiva, disponendo la nostra persona al passaggio di Dio e del suo Spirito.



## Giunti, preghiamo insieme con il Salmo 71 e rispondiamo:

R. Tu, Signore, sei la mia speranza

In te, o Dio, mi sono rifugiato; che io non sia mai deluso. Per la tua giustizia, riscattami e liberami; porgi l'orecchio per ascoltarmi e salvami. Sii tu la mia roccia di rifugio dove io possa sempre rifugiarmi; ordina la mia salvezza, perché tu sei la mia roccia, la mia fortezza.

R. Tu, Signore, sei la mia speranza

Tu, Signore, sei stata la mia speranza; in te ho confidato fin dalla mia giovinezza. Da te dipendo fin dalla nascita; dal grembo materno mi hai fatto uscire. Per sempre ti loderò!

R.- Tu, Signore, sei la mia speranza

Per molti, sono motivo di stupore, ma tu sei il mio rifugio incrollabile. La mia bocca trabocca di lodi al tuo nome, e tutto il giorno proclama la tua grandezza. Non respingermi quando sarò vecchio; non abbandonarmi quando mi mancheranno le forze.

R.- Tu, Signore, sei la mia speranza

Avrò sempre speranza, e sempre più ti loderò. Tutto il giorno la mia bocca proclamerà la tua giustizia e la tua salvezza, anche se è qualcosa che non riesco a decifrare. Racconterò le tue opere potenti, e ricorderò la tua giustizia, la tua giustizia soltanto. Tu, o Dio, mi hai insegnato fin dalla mia giovinezza, e ancora oggi annuncio tutte le tue meraviglie.

R.- Tu, Signore, sei la mia speranza

Oh, Dio, tu hai fatto grandi cose; la tua giustizia giunge fino alle altezze. Chi è come te, o Dio? Mi hai fatto passare per molte sventure, ma mi ridarà la vita; dalle profondità della terra mi rialzerà. Aumenterai il mio onore e mi consolerai di nuovo.

R.- Tu, Signore, sei la mia speranza

Per la tua fedeltà, mio Dio, ti loderò con strumenti a corda; ti canterò, o Dio. Le mie labbra grideranno di gioia quando ti canterò salmi, perché mi hai salvato la vita. Tutto il giorno la mia lingua ripeterà la storia delle tue giuste azioni.

R.- Tu, Signore, sei la mia speranza

Ascoltiamo, cantiamo con speranza: (Le opzioni sono per scegliere uno o l'altro che si adatti meglio alla nostra realtà)

-Canti in spagnolo: Madre dei Poveri di Cesáreo Gabaráin  
<https://youtu.be/LMjSHwz0yHA?si=utsTWfR9MvkWLvY2> O America, svegliati di Cardinale Pironio <https://youtu.be/b4eQuzxW9fQ?si=GhEPOhnCXGkmabC4>

-Canti a scelta in inglese: God of the Poor (Beauty for Brokenness) di Graham Kendrick  
<https://youtu.be/MO1G-o7Yj-c?si=YO3aR4rd7AF3dHnc> O "Il grido dei poveri" di John Foley. [https://youtu.be/w\\_Q0FjuAUZY?si=E1c6zZGZp7ARNvwf](https://youtu.be/w_Q0FjuAUZY?si=E1c6zZGZp7ARNvwf)



## 2. Introduzione alla Giornata

Negli otto anni trascorsi dalla celebrazione della Giornata Mondiale dei Poveri, sempre più persone in tutto il mondo l'hanno vissuta con iniziative creative che portano frutti di carità e impegno nella fede. Quest'anno, l'invito a vivere la speranza cristiana come risposta concreta alla povertà in tutte le sue forme risuona forte.



Alla chiusura del Giubileo degli Esclusi nel 2016, Papa Francesco annunciò che questa Giornata sarebbe stata celebrata l'anno successivo. Disse: "Oggi, nelle cattedrali e nei santuari di tutto il mondo, le Porte della Misericordia sono chiuse. Chiediamo la grazia di non distogliere lo sguardo da Dio che ci guarda e dal prossimo che ci interroga... specialmente dal fratello dimenticato ed escluso, da Lazzaro che giace davanti alla nostra porta. È verso questo che si orienta lo sguardo della Chiesa... Alla luce di queste riflessioni, vorrei che oggi fosse la "Giornata dei Poveri". (Papa Francesco, 13 novembre 2016).

L'intenzione, come spiegò Francesco pochi giorni dopo, era il desiderio di evangelizzare autenticamente con un volto ecclesiale rinnovato e una costante conversione pastorale che testimoniasse la misericordia; auspicava che le Giornate aiutassero le comunità e ogni persona a riflettere sulla povertà che "è al cuore del Vangelo", che ci spinge alla giustizia e alla pace. Sociale. Come preparazione a vivere la solennità di Gesù Cristo, Re dell'universo, che si identifica con i piccoli e gli impoveriti e che "ci giudicherà dalle nostre opere di misericordia" (20 novembre 2016). In quell'occasione, fu stabilito che ogni 33<sup>a</sup> domenica del tempo ordinario sarebbe stata celebrata come Giornata Mondiale dei Poveri.

Quest'anno, Papa Leone XIV scrisse nel suo messaggio per questa IX Giornata che "I poveri sono individui creativi che ci sfidano a trovare sempre nuovi modi di vivere il Vangelo oggi", che possono diventare testimonianza di una speranza forte e affidabile.

Nel quadro di questa Giornata, il Papa ha anche pubblicato il suo prima Esortazione Apostolica DILEXI TE sull'amore per i poveri, in cui esprime, tra l'altro, che: «... dobbiamo sentire l'urgenza di incoraggiare tutti a scegliere una vita che nasce dal riconoscimento della presenza di Cristo nel volto di chi soffre e vive nel bisogno. Per noi, cristiani, la questione dei poveri risale all'essenza della nostra fede, perché i poveri non rappresentano una categoria sociologica, ma costituiscono la carne stessa di Cristo».

### 3.- Esperienza Congregazionale

In questa eredità clarettiana e nell'esperienza del carisma cordimariano, ricordiamo la vita stessa della nostra fondatrice, Carmen Serrano MCM, che visse in povertà e trovò in quella precarietà il vero valore della sua vita: seguire Gesù; così come l'espressione della sua missione: la cura amorevole dei più piccoli nel Regno di Dio, bambine e bambini ignoranti dell'Amore di Dio e analfabeti nelle conoscenze di base che danno loro gli strumenti per occupare il loro posto dignitoso in questa società.



Anche il nostro fondatore, Julián Collell (CMF), incarna nelle nostre Costituzioni la chiamata a seguire questo Gesù attraverso i più bisognosi, in quello che chiameremmo il profilo del Missionario Cordimariano, espresso in un paio di paragrafi: "E dove c'è più fame e ignoranza di Dio, lì dovete andare con preferenza, e dove l'opera di evangelizzazione è più irta di difficoltà, fatica e privazioni, lì dovete lanciarvi con maggiore ardore, con la fede, la fiducia, la grazia e l'amore di Cristo Gesù e del Cuore Immacolato di Nostra Madre. 'Andate e insegnate a tutti'. E per raggiungere la meta di un tale ideale, anche solo attraverso l'evangelizzazione di una singola persona, non deve esserci alcuna forza umana di tribolazione, umiliazione, fatica, fame, sete, povertà, persecuzione, croce, ecc., che possa farvi rinunciare a un solo punto del Piano di Dio". Il nostro Direttorio afferma che "La comunità, riunita in un atteggiamento di discernimento, apertura e dialogo, cerca nuovi modi di vivere la povertà ed è coerente nella pratica, secondo le circostanze specifiche in cui svolge i suoi ministeri" (D 38.1) o che "Quando ci manca qualcosa che consideriamo necessario, lo accettiamo con gioia e fedeltà, come Cristo che non aveva dove posare il capo (cfr. Lc 9,58)" (D 38.2). Afferma inoltre che "Mettiamo con gioia al servizio degli altri: ciò che siamo, il nostro tempo, ciò che abbiamo o ciò che riceviamo gratuitamente" (D 40.1).

Abbiamo visto questo riflesso in tutto il nostro impegno missionario nelle comunità quando, tra le altre azioni, abbiamo servito la popolazione migrante, fornendo consulenza sull'immigrazione e assistenza medica di base e condividendo beni; abbiamo fornito a famiglie a basso reddito e bambini senza fissa dimora generi alimentari e borse di studio per la loro istruzione completa; e lo abbiamo visto riflesso anche nei media digitali e alla radio, sensibilizzando alla ricerca di giustizia ed equità; o mostrare solidarietà all'interno della Famiglia Clarettiana ed Ecclesiale in risposta alle richieste di SOS per calamità naturali... Attualmente, si sta vivendo l'esperienza di condividere tempo, mani, vita e cuore per contribuire alla rivolta del popolo Kaqchikel a Santa María de Jesús Sacatepéquez, in Guatemala, a causa delle conseguenze del recente terremoto. In questo contesto, laici, uomini e donne, Clarettiani e Cordimariani, hanno fornito aiuti sia per l'emergenza iniziale, sia per l'urgente necessità di collaborare con cibo e provviste per riprendere la vita quotidiana con un po' di pace e tranquillità.

*Dove si riflette l'opzione per i poveri nei vostri documenti, nella vostra storia carismatica e nella vostra vita missionaria? In questo contesto, come afferma Papa Leone XIV, si pone l'accento sul "sottolineare l'azione di Dio che ha pietà della povertà e della debolezza di tutta l'umanità e, volendo inaugurare un Regno di giustizia, fraternità e solidarietà, si preoccupa particolarmente di coloro che sono discriminati e oppressi, chiedendo a noi, sua Chiesa, un'opzione ferma e radicale in favore dei più deboli". (DILEXI TE n. 16)*

#### **4. Testo biblico:**

Riflettiamo insieme sul Vangelo di Matteo, capitolo 6,19-20, leggendo lentamente e usando la Lectio Divina che pratichiamo in comunità:

"Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano, e dove ladri scassinano e rubano. Accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano né rubano".

#### **5. Riflessione**

Rimaniamo in silenzio per permettere alla Parola e a ciò che abbiamo condiviso di riposare nei nostri cuori, e aiutiamoci a vicenda a rifletterci sopra tornando a una parte del Messaggio di Leone XIV per questa Giornata. Poi condividiamo liberamente come comunità.

**(Se non avete ancora stampato il Messaggio, potete trovarlo al seguente link:  
<https://www.vatican.va/content/leo-xiv/es/messages/poor/documents/20250613-messaggio-giornata-poveri.html>)**

## 6- Impegni

Accogliendo l'invito del Papa a vedere i poveri non come oggetti della nostra cura pastorale, "ma come soggetti creativi che ci stimolano a trovare sempre nuovi modi di vivere il Vangelo oggi"; così come la sua esortazione a "promuovere lo sviluppo di politiche per combattere vecchie e nuove forme di povertà, nonché nuove iniziative di sostegno e assistenza ai più poveri tra i poveri".



- Dialoghiamo affinché ogni gesto e parola della nostra vita, come comunità consacrata, nasca dall'ascolto della voce dei più piccoli e dei più poveri, e concordiamo un impegno da realizzare nell'ambito della nostra realtà comunitaria e personale.
- Se non l'abbiamo già fatto, concordiamo un momento comunitario per riprendere, riflettere e mettere in pratica l'Esortazione Apostolica **DILEXI TE**

(Il testo completo è disponibile al seguente link: [https://www.vatican.va/content/leo-xiv/es/apost\\_exhortations/documents/20251004-dilexi-te.html](https://www.vatican.va/content/leo-xiv/es/apost_exhortations/documents/20251004-dilexi-te.html))

## 7. Preghiera conclusiva

“Buon Dio, tu che ascolti il grido di chi soffre, rendici strumenti della tua compassione nel mondo. Apri i nostri occhi per vedere i volti di coloro che vivono esperienze di scarto; apri le nostre orecchie per ascoltare il loro grido messo a tacere e apri i nostri cuori per accoglierli come sorelle e fratelli. Non permettere che ci abituiamo al loro dolore o giustifichiamo l'indifferenza. Donaci il coraggio di agire, la tenerezza per accompagnare e la fede per seminare speranza in mezzo alla sofferenza. Per Cristo nostro Signore. Amen.” (Tratto dalla guida alla preghiera di Caritas Messico)

Concludiamo la nostra preghiera cantando: (Le opzioni sono scegliere quella che meglio si adatta alla nostra realtà)

Canti in spagnolo a Scegli: Donaci un cuore grande per amare <https://youtu.be/8eI4kWwrF7w?si=pDk6AQ3WERESBcg4> oppure

Sii il tuo cuore oggi | Cristóbal Fones, SJ <https://youtu.be/D72IP8eKMCU?si=6d9rAYi6hzgx3nA7>  
Canzone in inglese: When I Needed a Neighbor (Were You There)

<https://youtu.be/ym8yOdCFGPC?si=zaTsSKCfPBqROT8I&t=4>

Oppure l'inno del Giubileo: [https://youtu.be/q6w6tHpwI\\_o?si=nP\\_SYjXw6Tswq5IQ](https://youtu.be/q6w6tHpwI_o?si=nP_SYjXw6Tswq5IQ) o in altre lingue: <https://www.iubilaeum2025.va/en/giubileo-2025/inno-giubileo-2025.html>